

Il Consiglio di Stato

Signori
- Giorgio Fonio
- Boris Bignasca
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 29 luglio 2020 n. 81.20

Criminalità organizzata: Berna rinforzi la sua presenza in Ticino!

Signori deputati,

ci riferiamo alla vostra interrogazione del 29 luglio u.s., con la quale viene chiesto allo scrivente Consiglio se egli non ritenga necessario dover intervenire nei confronti del Ministero pubblico della Confederazione per richiedere maggiori risorse decentralizzate e un rafforzamento del coordinamento delle inchieste con un focus mirato sulla criminalità organizzata. Di seguito la risposta alla vostra domanda.

- Alla luce degli ultimi avvenimenti, se non ritiene di intervenire nei confronti del Ministero Pubblico della Confederazione per richiedere maggiori risorse decentralizzate e un rafforzamento del coordinamento delle inchieste con un focus mirato sulla criminalità internazionale organizzata?

Preliminarmente è opportuno sottolineare, come già più volte evidenziato in occasione di precedenti atti parlamentari come nell'ambito della criminalità organizzata la competenza spetti *in primis* alla Confederazione. Il Ministero Pubblico della Confederazione ha condotto, anche per il tramite dell'Ufficio federale di polizia (di seguito: fedpol), diverse inchieste e collaborato in ambito internazionale con le competenti autorità straniere al fine di assicurare alla giustizia persone appartenenti a note organizzazioni criminali.

Onde espletare al meglio tale compito, fedpol si avvale puntualmente dell'assistenza e della collaborazione dei servizi delle varie Polizie cantonali.

La gestione delle risorse e delle indagini si inserisce nella strategia della lotta alla criminalità del Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) inizialmente istituita per il periodo 2015-2019 e poi rinnovata e aggiornata da quella per il periodo 2020-2023, ed è incentrata su temi di rilevanza principale, uno su tutti la criminalità organizzata. In questo ambito le autorità di perseguimento penale della Confederazione collaborano attivamente con le autorità cantonali.

Considerate l'attenzione dedicata dalla strategia del DFGP alla tematica del crimine organizzato, la necessità di rispettare appieno la separazione dei poteri ed in ragione della sempre ben apprezzata collaborazione instauratasi tra le competenti autorità cantonali del perseguimento penale e il Ministero pubblico della Confederazione, si ritiene che le valutazioni circa le modalità di allocazione delle risorse adottate dalle competenti autorità debbano essere rispettate.

Alla luce di quanto precede, lo scrivente Consiglio non ritiene indicato un intervento attivo nei confronti del Ministero pubblico della Confederazione.

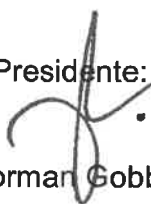
Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta a complessivamente a 4 ore.

Vogliate gradire, signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Norman Gobbi



Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri



Copia:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale (di-sg@ti.ch)
- Polizia cantonale (polizia-segr@polca.ti.ch)